

# 10 anni della nostra storia

*1 maggio 2000 - 1 maggio 2010*

Carissimi amici,

conoscendo l'affetto e la generosità con cui da diversi anni accompagnate questa missione, desideriamo farvi partecipi un po' della nostra vita.

Il primo maggio di quest'anno ci siamo riuniti - gente dei villaggi, ragazzi dei vari Centri, catechisti, suore e preti - attorno al nostro vescovo Francesco Saverio Wira' per celebrare i dieci anni di cammino della nostra comunità di Chaehom.

In questa celebrazione è stato chiesto il dono dello Spirito Santo non solo su novanta cresimandi, ma anche

su tutti noi perché il Signore confermi e renda salda la sua opera. La festa poi è stata l'occasione per far memoria di quanto il Signore ha operato in questi anni e ricordare tante tante persone che ci hanno sostenuto in questo servizio. Il Vescovo, nella sua omelia, oltre che a ringraziare il Signore ha ringraziato anche tutti coloro che operano per il bene di questa missione - quindi anche tutti voi - e insieme abbiamo pregato affinché pur

vivendo in luoghi così lontani possiamo formare una sola grande famiglia.

La storia di questa missione già un po' la conoscete: gli inizi dell'evangelizzazione risalgono al padre Pelosin e a padre Sandro Bordignon, che risiedendo a Lampang, iniziarono a formare delle piccole comunità

di cristiani disperse sui monti e dentro le valli. La loro prima preoccupazione fu quella di dare l'opportunità di studiare ai ragazzi che ne erano esclusi a motivo delle distanze geografiche, della povertà o della mancanza di documenti di cittadinanza. Questo servizio portò alla costruzione del "Centro Regina della Pace" che fu inaugurato il 4 febbraio 1997. La generosità e l'intraprendenza dei padri del PIME portò alla realizzazione di altre opere di carattere sociale quali l'aiuto all'agricoltura tramite la banca del riso,



delle mucche, piccole dighe per la raccolta dell'acqua, l'aiuto alla costruzione di case...

Nel frattempo prese corpo un progetto di collaborazione tra le quindici diocesi del nord-est d'Italia e la diocesi di Chiangmai. Da un accordo tra il vescovo di Chiangmai, mons. Giuseppe Sangval Surasaran, il PIME di Lampang e il vescovo mons. Mattiazzo fu affidato ai preti "fidei Donum" italiani tre distretti della provincia di Lampang cioè Chaehom, Muangpan e Wangnua. La parrocchia "Regina della Pace" fu ufficialmente eretta il primo maggio 2000.



In questi dieci anni varie persone si sono aggiunte e avvicinate in questo lavoro. Inizialmente la responsabilita' fu assunta da don Piero Melotto e don Gabriele Gastaldello della diocesi di Vicenza; presto si aggiunsero don Bruno Rossi e don Lorenzo Biasion di Padova e poi don Giuseppe Berti di Verona; ultimamente sono giunti per lo studio della lingua don Attilio De Battisti e don Raffaele Sandona' entrambi di Padova e don Bruno Sopplesa di Belluno.

Pure due Congregazioni di suore, le missionarie di Maria Saveriane e le Suore della carita' di Giovanna Antida Touret: il loro lavoro e' prezioso nel servizio alle comunita' ma in modo particolare ai poveri, agli ammalati e ai disabili. In questo periodo ci sono stati degli avvicendamenti nell'equipe: sono rientrati in Italia don Gabriele Gastaldello e don Lorenzo Biasion (don Lorenzo ha anche lavorato come parroco per diversi anni nella missione di Chiangdao). Nel 2009 don Bruno Rossi ha assunto il compito di parroco mentre don Piero Melotto ha iniziato il servizio missionario nella provincia di Lamphun dove ancora non esiste alcuna comunita' cattolica strutturata.



Attualmente in Chaehom sono presenti due preti, don Bruno Rossi e don Giuseppe Berti, in attesa dell'arrivo delle forze fresche di chi sta sudando sulla lingua thai. Tanti nomi...tanti volti: magari potete ricordarli nelle vostre preghiere.

Della struttura della missione gia' ve ne abbiamo parlato piu' volte: della varieta' dei gruppi etnici, della diversita' delle loro lingue e tradizioni, delle differenti visioni della vita, della famiglia e del lavoro.

Questa vastita' e complessita' diventano una ricchezza e un dono grazie alla presenza e al lavoro dei quattordici catechisti provenienti dalle varie etnie: loro ci rendono possibile realizzare le mediazioni culturali per trasmettere la Parola di Dio e celebrare la liturgia in modo piu' vicino alla sensibilita' e cultura di ciascun gruppo.





Ecco perché una delle attività a cui ci si dedica maggiormente è la formazione dei catechisti e degli animatori delle comunità.

Questo è anche il motivo per il quale da quest'anno si è iniziato a scegliere giovani - uomini o donne - che spinti da autentico interesse per la fede cattolica inizino a studiare per diventare catechisti (sono 4 anni di studio, di quella che noi in Italia chiamiamo Teologia per i Laici e che alla fine abilita all'insegnamento della religione).

Altro versante d'impegno molto importante, sia sotto l'aspetto religioso che sociale, è quello della istruzione e formazione dei ragazzi e dei giovani. In questa opera il vostro contributo e la vostra solidarietà è stata ed è indispensabile in tutti questi anni. I problemi legati ai giovani sono una emergenza anche qui in Thailandia, tenendo conto che gran parte della popolazione è compresa in quella fascia che chiamiamo *gioventù*. La missione di Chaheom, grazie al vostro aiuto, ora offre ai ragazzi e giovani cinque centri di accoglienza: il Centro "Maria Regina della Pace" in Chaehom con novanta ragazzi delle medie e medie superiori; il Centro "Maria Porta del Cielo" nel villaggio di Bankluay con quarantotto ragazzi tra elementari e medie e altri tre centri più piccoli: in tutto sono circa duecento ragazzi! In ogni "centro" vi sono dei direttori con degli animatori debitamente formati al compito educativo: il coordinamento è dei preti della missione. La maggior parte di questi ragazzi frequenta le medie e medie superiori: per molti di loro si sta presentando anche l'incognita delle scelte del futuro.



Per questo vengono sostenuti nell'aspetto sia spirituale che economico una trentina di universitari: crediamo importante aiutare giovani seri e volenterosi a portare il loro contributo nella società.

Oltre ai ragazzi dei centri e agli studenti universitari, molte altre centinaia di ragazzi vengono da voi aiutati a studiare rimanendo in famiglia, ricevendo così non solo istruzione ma anche presenza e affetto dei genitori, specialmente nell'età delle elementari.

A tutto questo servizio all'istruzione e educazione si affiancano anche interventi di carattere sociale nei villaggi più disastrati: acquedotti, aiuto alla produzione del riso (il pane thailandese), costruzione di scuole materne... Ci preme sottolineare che tutto ciò non è una sostituzione alla responsabilità dell'amministrazione pubblica ma piuttosto una collaborazione là dove lo Stato difficilmente può arrivare.

Vi sono poi gli ammalati, i poveri, le persone sole, gli anziani, i diversamente abili: in questi campi è preziosa l'opera costante delle suore appartenenti ad entrambe le congregazioni. Le Suore della Carità, oltre ad un centro per ragazze adolescenti, hanno aperto anche una casa diurna per portatori di handicap.

Per tutto questa varietà di interventi vi è bisogno di personale: la missione conta tra personale di servizio, operai per la manutenzione e il settore educativo, catechisti... quasi una cinquantina di dipendenti: una grande famiglia composta da cristiani e buddhisti, che lavora per un unico scopo quello di essere testimoni, più o meno consapevoli, di quell'Amore che Dio ha verso l'Umanità, tutta l'Umanità, di qualunque razza o colore di pelle essa sia.

È in questo cammino non sempre facile che ci si accorge che la Mano di Dio ci precede e precede il nostro agire in qualsiasi campo. A noi essere strumenti nelle sue mani per poter dare a chi incontriamo la possibilità di scoprire di essere amato al di là della sua condizione

sociale, di rendersi conto che anche lui o lei sono preziosi agli occhi di Dio e quindi di riscoprire la propria dignita' di uomini e donne del nostro tempo.  
Concludendo questa lunga rivisitazione del cammino fatto, rinnoviamo a ognuno di voi e alle vostre famiglie il grazie piu' sincero da parte nostra e da parte dei ragazzi e di tutte le nostre comunita' assicurandovi un costante ricordo nella preghiera.

Missione "Maria, Regina della Pace"  
112,10 Wichetnakorn – Chaehom  
Lampang 52120  
Thailandia  
Tel. 0066 – 54271393/4  
Email: [regina.pacis@gmail.com](mailto:regina.pacis@gmail.com)

